

	La scuola si impegna a ...	La famiglia si impegna a ...	L'alunno si impegna a ...
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere un servizio alla persona attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria offerta formativa; • pubblicizzare gli atti costituenti della scuola quale entità organizzata; • presentare e pubblicizzare il P.O.F. e tutte le attività progettate; • proporre un'Offerta Formativa che favorisca il "benessere" psico-fisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona; 	<ul style="list-style-type: none"> • prendere visione del Patto Formativo condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli; • prendere visione del POF; • conoscere la Carta dei Servizi; • conoscere il Regolamento di Istituto; • conoscere il lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti; • prendere visione del Regolamento disciplinare; • rispettare il monte ore annuale previsto; 	<ul style="list-style-type: none"> • porre domande pertinenti quando viene presentato il Piano dell'Offerta Formativa. • riflettere sulle attività proposte; • scegliere i percorsi e partecipare alle attività; • conoscere lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti; • conoscere il Regolamento disciplinare; • conoscere il Regolamento di Istituto; • rispettare il monte ore annuale previsto;
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità; • creare un clima sereno di fiducia per favorire scambi ed interazioni, il dialogo, il confronto, la discussione, i dibattiti su argomenti di particolare interesse che permettano ai docenti stessi di guidare gli alunni alla riflessione, nei diversi processi formativi; 	<ul style="list-style-type: none"> • impartire ai figli le regole del vivere civile, a ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della scuola; • a ricercare e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta e rispetto di aspettative ed esigenze. • ad acquisire dalla scuola le password di accesso del Registro Elettronico (RE) e le comunicazioni in formato digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • prestare l'attenzione necessaria durante l'attività didattica partecipando alle lezioni con interventi opportuni, evitando le occasioni di disturbo; • essere puntuale all'inizio delle lezioni, frequentare con regolarità, aver cura dei materiali didattici portandoli regolarmente a scuola; • rispettare i compagni, a rispettare anche formalmente il dirigente scolastico e il personale della Scuola; • rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola; • evitare di sporcare i locali con atteggiamento di noncuranza, osservare le disposizioni per il miglioramento della sicurezza nella Scuola; • non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni.; • tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti e comunque non lesivo del buon nome dell'Istituto;
	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale; • rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione responsabilità; • far rispettare le norme di sicurezza da parte degli operatori 	<ul style="list-style-type: none"> • firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere i figli sulla finalità educativa delle comunicazioni. In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni fare riferimento ai rappresentanti di classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il diario per eseguire puntualmente i lavori assegnati; • far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia; • rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della

INTERVENTI EDUCATIVI	<p>e degli studenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • far rispettare le norme di comportamento e i divieti perché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi; 	<ul style="list-style-type: none"> • risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca; • rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola; • evitare di “giustificare” in modo troppo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dare credito agli insegnanti, in quanto, fornendo una malintesa solidarietà, verrebbe a mancare quella collaborazione che aiuta e/o potenzia il raggiungimento degli obiettivi educativi e comportamentali dei ragazzi; • Controllare che l’abbigliamento sia decoroso e adeguato al luogo; • aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato. 	<p>Scuola sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà;</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispettare gli ambienti e gli arredi scolastici; • conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni; • favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e non, e del territorio alle attività proposte; 	<ul style="list-style-type: none"> • tenersi aggiornata sull’attività scolastica dei propri figli; • partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina; • collaborare attivamente per mezzo degli strumenti che le sono propri. • Informarsi costantemente del percorso didattico - educativo svolto a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • partecipare con attenzione durante le attività scolastiche; • intervenire costruttivamente in fase dialogica; • agire produttivamente in fase operativa.
INTERVENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • individuare i bisogni formativi impliciti e definire le richieste esplicite; • rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire; • predisporre interventi di aiuto, consulenza, assistenza e supporto per lo studio individuale; • progettare corsi di sostegno e recupero; • mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività, anche di tipo laboratoriale, che sollecitino la risoluzione problematica (problem-solving) e facilitino lo studio di casi, con l’esplorazione critica degli argomenti di studio; • creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario, che vede la traduzione delle potenzialità di ciascuno nelle 8 competenze chiave, indispensabili alla cittadinanza attiva, attraverso l’acquisizione di conoscenze (sapere), lo sviluppo di abilità (saper fare) e di competenze (saper essere); • guidare gli studenti a stabilire un rapporto costruttivo tra il patrimonio culturale e le proposte culturali di più ampio respiro; 	<ul style="list-style-type: none"> • prendere periodicamente contatto con gli insegnanti; • collaborare con gli insegnanti per l’attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • partecipare alle attività individualizzate con serietà e profitto; • apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio; • impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici utili allo sviluppo della sua coscienza critica e all’acquisizione delle competenze necessarie.

PUNTUALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni di ogni giorno, per ogni ora di lezione; • essere tempestiva nelle comunicazioni alle famiglie; • predisporre, sui bisogni rilevati, interventi formativi complementari ed integrative; 	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare l'orario di ingresso; • limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori orario; • giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ora d'inizio delle lezioni; • Far firmare sempre gli avvisi scritti; • Portare sempre la giustificazione delle assenze; • Portare sempre il libretto personale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> • programmare le verifiche al termine di ogni percorso didattico; • esplicitare i criteri di verifica e di valutazione; • intervenire con la consulenza, l'assistenza e l'aiuto, nello studio individuale, il sostegno e il recupero nelle discipline nelle quali gli alunni manifestano maggiori carenze; • distribuire e calibrare i carichi di studio; • verificare sistematicamente lo studio per abituare l'alunno ad una corretta applicazione e sviluppare il metodo di studio; 	<ul style="list-style-type: none"> • controllare che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati dopo aver consultato il diario. 	<ul style="list-style-type: none"> • eseguire regolarmente i compiti assegnati e in caso di inadempienza presentare giustificazione scritta dai genitori; • svolgere i compiti con ordine e precisione; • utilizzare il diario per eseguire puntualmente i lavori assegnati.
VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • esplicitare i criteri delle verifiche orali e scritte; • predisporre prove di verifica, test, compiti, esercitazioni, con consegne di svolgimento chiare e precise; • provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica attivando processi di auto-correzione, determinazione e di valutazione; 		<ul style="list-style-type: none"> • prendere nota dei criteri di verifica esplicitati; • partecipare attivamente e in modo propositivo alla correzione, per comprendere l'errore/gli errori e le imprecisioni;
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • esplicitare i criteri di una valutazione complessiva dei livelli di apprendimento conseguiti, considerando la situazione di partenza e quella conseguita, l'impegno profuso, l'interesse manifestato, la partecipazione; • garantire l'informazione relativa ai processi di valutazione; • individuare e documentare le carenze, gli obiettivi degli interventi predisposti e attuati e gli esiti; • comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi/ azioni/ corsi, obiettivi da raggiungere, data della/e prova/e di verifica ed esiti; • certificare le conoscenze, le abilità e le competenze, in uscita, dal biennio (obbligo di istruzione); 	<ul style="list-style-type: none"> • collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e delle proprie carenze, condividendo l'atteggiamento degli insegnanti; 	<ul style="list-style-type: none"> • avere consapevolezza dei risultati; • riflettere sul proprio metodo di studio; • riconoscere le proprie capacità e le proprie conquiste; • riconoscere i propri limiti ed impegnandosi per superarli; • autovalutarsi, apportando gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio.
DIVIETO DI FUMO	<ul style="list-style-type: none"> • informare sulla normativa vigente che vieta di fumare nei luoghi pubblici, scuole comprese; • presentare il Regolamento di Istituto; • fa conoscere i risvolti connessi (pene pecuniarie, multe,...); 	<ul style="list-style-type: none"> • sensibilizzare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge; • far riflettere sul rispetto degli altri, sulle multe e responsabilità connesse; 	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare quanto previsto dalle norme; • riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici; • conoscere le sanzioni; • conoscere le pene pecuniarie;

<p style="text-align: center;">UTILIZZO DEL CELLULARE, DEI VIDEOTELEFONINI E DEGLI STRUMENTI INFORMATICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> informare sui contenuti delle direttive e circolari ministeriali, relative: -al divieto di utilizzo del cellulare durante le lezioni e nella scuola; -alla violazione della privacy, quale infrazione disciplinare, per l'utilizzo e la diffusione, anche su internet di mms, di registrazioni audio e video, di fotografie digitali all'interno dei locali scolastici, senza consenso degli interessati; presentare i divieti esplicitati nel regolamento di istituto; ritirare temporaneamente il cellulare,...., quando si constata l'infrazione (consegnarlo in busta chiusa sigillata e depositarlo in cassaforte); annotare l'infrazione riguardante l'alunno sul registro di classe; avvisare i genitori; restituire il cellulare solo al genitore e/o a chi esercita la potestà familiare in apposito orario fissato dal Dirigente Scolastico; adottare in caso di reiterate infrazioni, provvedimenti disciplinari; 	<ul style="list-style-type: none"> educare ad un utilizzo consapevole e cosciente del telefonino e degli strumenti informatici; vigilare sull'utilizzo che il figlio fa del proprio telefonino, degli strumenti informatici; essere responsabile delle azioni compiute dal proprio figlio; condividere le decisioni prese dalla scuola; far riflettere il proprio figlio sul rispetto del regolamento scolastico e della normativa vigente. 	<ul style="list-style-type: none"> rispettare quanto disposto nel Regolamento di Istituto; essendo titolare del diritto alla riservatezza, osservare nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto e dei suoi compagni lo stesso rispetto che chiede per se stesso. (L'utilizzo improprio dei video telefonini da parte degli studenti, sottolinea la Direttiva, costituisce non solo un trattamento illecito di dati personali, ma anche una grave mancanza sul piano disciplinare). accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori;
<p style="text-align: center;">ATTI VANDALICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> indagare sui responsabili del danno; valutare l'entità del danno da parte degli appositi organi competenti; esigere la riparazione del danno; le sanzioni disciplinari saranno deliberate dal Consiglio di Classe; ad avvertire le Forze dell'Ordine se il danno è grave; 	<ul style="list-style-type: none"> risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno provocato; far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità; mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio. 	<ul style="list-style-type: none"> rispettare le decisioni prese dalla scuola; mantenere un comportamento corretto nel rispetto del regolamento di istituto.
<p style="text-align: center;">EMERGENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e dal Ministero della Salute, dal Comitato Tecnico Scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2; Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2; Offrire iniziative in presenza e/o a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria; Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento 	<ul style="list-style-type: none"> Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata, DDI, dell'Istituzione scolastica, e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia; Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva fattiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche; Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con 	<ul style="list-style-type: none"> Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della continuità didattica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2; Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e/o i compagni di scuola di tutte le norme previste regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto; Monitorare costantemente il proprio stato di

	<p>del personale scolastico tutto in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti e dei relativi processi di apprendimento-insegnamento delle studentesse e degli studenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intraprendere iniziative anche di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali/personalizzati/individualizzati di apprendimento; • Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della "privacy", trattamento dei dati. 	<p>temperatura superiore ai 37,5° C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS.CoV-2 dell'Istituto; • In caso di positività accertata al SARS.CoV-2 del proprio figlio o della propria figlia collaborare con il Dirigente Scolastico o con il suo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi; • Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata. 	<p>salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.
<p>SANZIONI DISCIPLINARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • presentare lo Statuto delle studentesse e degli studenti (d.P.R. n. 249/98, artt.4 e 5 rivisti); • pubblicizzare il Regolamento di Istituto; • comunicare agli studenti, alle famiglie e agli operatori scolastici le regole di buon comportamento socialmente condivise, da tenere e rispettare nell'Istituto; • comunicare allo studente i comportamenti e le azioni ritenute scorrette e non consone all'ambiente scolastico; • mettere la Nota sul registro di classe con comunicazione al Dirigente Scolastico per le negligenze ripetute e per i danneggiamenti alle cose; • comunicare alle famiglie le azioni scorrette e ripetute; 	<ul style="list-style-type: none"> • condividere le decisioni prese dalla scuola. mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio; • far capire al proprio figlio che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; • evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dare credito agli insegnanti, in quanto, fornendo una malintesa solidarietà, verrebbe a mancare quella collaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare le decisioni del consiglio di classe; • rispettare le decisioni del Consiglio di Istituto; • accettare le sanzioni disciplinari come momento di riflessione sui propri comportamenti scorretti e sulle azioni messe in atto.

	<ul style="list-style-type: none">• convocare i genitori per ripetuti comportamenti scorretti dal punto di vista fisico, verbale, morale;• convocare, anche d'urgenza, il consiglio di classe che provvederà a valutare e ad individuare la sospensione disciplinare correlata alla gravità del comportamento scorretto, delle offese rese alla dignità delle persone o dei fatti turbativi del regolare andamento della scuola; il consiglio di classe può anche escludere dalla partecipazione ad uscite didattiche, visite di istruzione, tornei ed altre attività;• sentire sempre, a sua difesa, la versione dell'interessato, prima di irrogare una sanzione disciplinare;• dare la possibilità di convertire la sanzione disciplinare deliberata dal consiglio di classe, su richiesta dell'interessato, in azioni utili socialmente (pulire le aule, piccola manutenzione, volontariato,...) al fine di un ravvedimento consapevole e cosciente;	<p>che aiuta e/o potenzia il raggiungimento degli obiettivi educativi e comportamentali dei ragazzi.</p>	
--	---	--	--